INDICE

PRESENTAZIONE

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. BREVE DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO - ECONOMICA IN ITALIA

1.2. BREVE INTRODUZIONE SUL LAVORO STAGIONALE IN ITALIA

1.3. COSA OCCORRE SAPERE SUL LAVORO E SUL SOGGIORNO

1.4. COME CONTATTARE LE IMPRESE

1.5. A CHI RIVOLGERSI SE SIAMO IN DIFFICOLTÀ

1.6. TASSE

1.7. INFOMONETA

1.8. COME TROVARE ALLOGGIO

2. I SETTORI DEL MERCATO

2.1. AGRICOLTURA

2.2. ALBERGHI, RISTORANTI, OSTELLI DELLA GIOVENTÙ

2.3. TURISMO

CENTRI DI VACANZA EDUCATIVI
NAVI DA CROCIERA E TRAGHETTI
PARCHI DI DIVERTIMENTO
PARCHI NATURALI
TERME
VILLAGGI TURISTICI

2.4. ALTRI SETTORI

SPETTACOLO
TRASPORTI

ALLEGATI

1. CURRICULUM VITAE
2. LETTERA DI CANDIDATURA
3. COLLOQUIO DI SELEZIONE

FONTI

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. BREVE DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO - ECONOMICA IN ITALIA

1.2. BREVE INTRODUZIONE SUL LAVORO STAGIONALE IN ITALIA

1.3. COSA OCCORRE SAPERE SUL LAVORO E SUL SOGGIORNO

NORMATIVA

RETRIBUZIONE

ASSISTENZA MEDICA

CONOSCENZA DELLA LINGUA

1.4. COME CONTATTARE LE IMPRESE

PRIMA DI PARTIRE

TROVARE LAVORO IN ITALIA

1.5. A CHI RIVOLGERSI SE SIAMO IN DIFFICOLTÀ

1.6. TASSE

COME RECUPERARE LE TASSE QUANDO SI RIENTRA NEL PAESE DI PROVENIENZA

1.7. INFOMONETA

COME APRIRE UN CONTO IN BANCA

1.8. COME TROVARE ALLOGGIO

ALBERGHI E PENSIONI

APPARTAMENTI E STANZE IN AFFITTO

CAMPING

OSTELLI DELLA GIOVENTÙ

1. INFORMAZIONI GENERALI

L'Italia è una Repubblica parlamentare fondata sulla Costituzione. Capo dello Stato è il Presidente della Repubblica che viene eletto dal Parlamento in seduta comune e resta in carica 7 anni.

Il potere legislativo è esercitato dal Parlamento, composto dalla Camera dei Deputati e dal Senato, i cui rappresentanti sono eletti a suffragio universale diretto ogni 5 anni. Il potere esecutivo è attribuito al Governo, presieduto dal Presidente del Consiglio che è nominato dal Presidente della Repubblica dopo aver consultato i partiti. Il potere giudiziario è esercitato dalla Magistratura, alla quale è garantita completa indipendenza rispetto agli altri organi dello Stato.

Il territorio italiano è suddiviso in 20 regioni, di cui 5 a statuto speciale, per un totale di 103 province. Capitale dello Stato è Roma: centro d'interesse economico, culturale, ma soprattutto politico, conta una popolazione superiore ai 3.800.000 abitanti. L'Italia ha un'estensione di 301.000 kmq ed essendo una penisola al centro del Mediterraneo, possiede oltre 10.000 km di coste, grazie al clima e alla posizione geografica favorevole, l'Italia è stata abitata fin dai tempi più antichi e la sua popolazione si è trovata a contatto con numerose culture e civiltà. I dati provvisori del 14° censimento del 2001 **(1)** rilevano una popolazione di 56.305.568 abitanti. L'unità monetaria è l'EURO, che vale 1936,27 delle vecchie Lire. La lingua utilizzata è l'italiano, ma sono presenti anche numerosi dialetti conservati nelle singole realtà regionali. La maggioranza della popolazione è cattolica sebbene non manchino molteplici rappresentanze di altre religioni.

1.1. BREVE DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA IN ITALIA

Un tempo paese prevalentemente agricolo, l'Italia si è trasformata in nazione industriale in seguito ad un processo di cambiamento, estremamente rapido, successivo alla seconda guerra mondiale.

Verso la fine degli anni Ottanta l'economia italiana ha vissuto un'intensa fase di crescita, mentre negli ultimi anni si è assistito ad un rallentamento nella crescita del prodotto interno lordo a fronte di una produzione industriale in fase calante e di una diminuzione degli investimenti nel settore industriale. I settori industriali più significativi sono quelli dell'industria di trasformazione e delle costruzioni meccaniche. Attualmente l'industria concorre per il 39% alla formazione del prodotto nazionale e l'agricoltura soltanto per il 5%, mentre il 56% è costituito dalle attività del terziario. Vi è uno squilibrio fra le regioni del Sud, industrialmente meno sviluppate, e quindi più povere, e quelle del Centro e del Nord industrializzato. Il tasso di disoccupazione nazionale corrisponde a circa il 9,2 %, mentre tra i giovani aumenta fino al 28%, con notevoli differenze tra le regioni del Nord e del Centro rispetto a quelle del Sud.

(1) Dati ISTAT

1.2. BREVE INTRODUZIONE SUL LAVORO STAGIONALE IN ITALIA

Il lavoro stagionale può essere un'occasione di lavoro per coloro che cercano una occupazione a tempo determinato o comunque per un breve periodo. Spesso ha come obiettivo principale quello di offrire ai giovani una prima esperienza lavorativa, non necessariamente professionalizzante o legata al proprio percorso di studi e, se svolto all'estero, può essere una buona opportunità per migliorare la lingua e conoscere modi di vivere diversi dal proprio.

Il periodo migliore per trovare un lavoro stagionale nelle zone marine è quello estivo ma, in montagna, nelle stazioni di sport invernali delle regioni del nord e del centro, oltre all'estate la stagione va da novembre a marzo. Nelle città d'arte ci sono buone opportunità di lavoro anche durante le feste pasquali e natalizie.

Per il lavoro stagionale il contratto di lavoro più frequentemente applicato è quello **a tempo determinato** che il datore di lavoro utilizza per far fronte a "punte stagionali" di lavoro, cioè a un incremento di attività straordinario e occasionale che si verifica in alcuni settori (Turismo e Commercio, Agricoltura) in determinati periodi dell'anno. Per il settore dell'agricoltura i rapporti di lavoro tra i datori di lavoro privati o le cooperative e gli operai stagionali agricoli e florovivaisti sono definiti dal contratto nazionale del 10/07/98 rinnovato il 10/07/02 e dai contratti integrativi provinciali. Per i lavoratori stagionali del Turismo e Commercio dal contratto nazionale del 22/01/98, dal Decreto Legislativo n. 368 del 6 settembre e dai contratti integrativi regionali.

All'atto dell'assunzione il **datore di lavoro** è tenuto a consegnare al lavoratore una copia della **comunicazione di assunzione** inviata ai centri per l'impiego o una copia del **registro d'impresa** (per le assunzioni nel settore agricolo) oppure un copia del **contratto** in cui deve essere specificata: la data di assunzione, la durata del rapporto di lavoro, la qualifica con la quale si è assunti e il tipo di attività da svolgere.

È importante leggerlo attentamente prima di firmarlo per evitare di impegnarsi a rinunciare a qualche diritto. Per lavori in campo turistico è utile accertarsi che vitto e alloggio siano a carico del datore di lavoro o che sia garantito un rimborso spese. Il contratto, deve essere stipulato in forma scritta e può essere prorogato una sola volta e per un periodo non superiore alla durata del contratto iniziale. Il datore di lavoro non può licenziare il lavoratore, prima della scadenza del termine stabilito, se non per un giusto motivo (*giusta causa)*. Diversamente al lavoratore dovrà essere riconosciuto, come risarcimento, l'intero importo delle retribuzioni fino alla scadenza prevista. Se, invece, si lascia il lavoro prima della fine del contratto, si ha diritto ad essere retribuiti per il periodo di attività svolta.

Per lavorare in Italia, il cittadino dell'Unione Europea deve richiedere la **carta di soggiorno** all'Ufficio Immigrazione delle Questure (uffici sul territorio del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, della Polizia di Stato) presentando la dichiarazione d'assunzione di un datore di lavoro. Per informazioni consultare il sito **www.poliziadistato.it**. Il passo

successivo è la richiesta del **libretto di lavoro** all'Ufficio Anagrafe del comune in cui si risiede. Il libretto di lavoro è un documento contenente i dati anagrafici, l'indirizzo, il livello d'istruzione, eventuali rapporti di lavoro del lavoratore ed è indispensabile per svolgere un lavoro con un contratto dipendente.

Coloro che sono addetti alla manipolazione di sostanze alimentari, sia nel settore ristorativo alberghiero sia in quello agricolo, devono possedere anche il **libretto di idoneità sanitaria** rilasciato dall'AUSL – Azienda Unità Sanitaria Locale.
Per informazioni consultare il sito **www.ministerosalute.it.**

1.3. COSA OCCORRE SAPERE SUL LAVORO E SUL SOGGIORNO

Normativa

Per muoversi all'interno degli Stati membri il cittadino dell'Unione Europea non deve assolvere particolari formalità, è sufficiente essere in possesso di una Carta d'Identità o di un Passaporto valido. Il diritto a viaggiare può essere limitato solo per ragioni sanitarie, di ordine pubblico o di sicurezza.

La normativa europea sulla libera circolazione permette a qualsiasi cittadino di uno Stato membro di cercare lavoro in un altro paese dell'Unione Europea. I lavoratori dell'UE hanno diritto alla parità di trattamento riguardo alle condizioni di accesso all'occupazione e possono rispondere a qualsiasi offerta di lavoro. Non è richiesto un permesso di lavoro.

Nel caso che la durata del soggiorno sia **inferiore a tre mesi** è sufficiente segnalare la propria presenza nel paese recandosi presso gli uffici amministrativi competenti (Prefettura, Questura o Commissariato di polizia). Nella maggior parte dei casi, però, questa operazione viene compiuta automaticamente quando si compila la scheda con i dati anagrafici in albergo o quando il proprietario dell'alloggio redige la dichiarazione di affitto.

Qualora si abbia l'intenzione di soggiornare per un periodo **tra i tre ed i dodici mesi,** invece, è necessario richiedere la **carta di soggiorno** alle locali Questure.

Retribuzione

La retribuzione è calcolata in base alla qualifica e all'inquadramento con cui si viene assunti e agli accordi previsti nei contratti collettivi di lavoro diversificati per settori economici. Nei contratti sono regolamentati, oltre alla retribuzione, l'orario di lavoro, livelli d'inquadramento, norme in caso di cessazione del rapporto di lavoro, ferie, eccetera.

Assistenza medica

Nell'ambito dei paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di

prima necessità, ovverosia le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente occorso nel paese visitato.

Prima di partire è necessario procurarsi, presso gli uffici competenti del proprio paese, il **modulo E111** in caso di **soggiorni inferiori a sei mesi** o il **modulo E128** per **soggiorni superiori a sei mesi**; si tratta di moduli che comprovano la copertura sanitaria da parte di un regime di assicurazione di malattia e consentono di far valere i propri diritti.

Per poter utilizzare il Servizio Sanitario Nazionale, appena arrivati in Italia, ci si deve presentare presso l'Ufficio di Anagrafe Sanitaria dell'AUSL – Azienda Unità Sanitaria Locale (facente capo al Servizio Sanitario Nazionale) del luogo in cui si è preso domicilio, per richiedere il **Tesserino Sanitario** e farsi assegnare un medico curante. Sarà, così, possibile usufruire delle strutture pubbliche (ambulatori, ospedali, ecc.) o delle strutture private convenzionate, esibendo tale tesserino unitamente alla richiesta del medico curante e al pagamento anticipato del ticket, un contributo d'importo variabile, da versare presso un punto CUP - Centro Unico di Prenotazioni, presente in tutte le sedi AUSL e negli ospedali.

Conoscenza della lingua

Una buona conoscenza della lingua italiana è requisito fondamentale per svolgere attività lavorative a contatto con il pubblico. È consigliabile rivolgersi, ancor prima di partire, agli **Istituti Italiani di Cultura** presenti nella propria città per valutare la possibilità e la necessità di frequentare eventuali corsi di lingua italiana.

In Italia si può usufruire di numerose possibilità per apprendere o migliorare le proprie conoscenze linguistiche: corsi di lingua e cultura italiana per stranieri sono realizzati dalla **Società Dante Alighieri** - **www.soc-dante-alighieri.it** che ha sedi in molte città italiane.

Sia durante l'anno sia nel periodo estivo le **Università per stranieri di Perugia e Siena** organizzano corsi di lingua italiana. In genere è prevista una quota d'iscrizione e una prova per accertare il grado di conoscenza già posseduto. Gli indirizzi si trovano a pag.137.

Ci si può rivolgere anche ai servizi **Informagiovani**, presenti su tutto il territorio nazionale, per conoscere gli indirizzi delle numerose scuole di lingua, i corsi organizzati da Comuni o associazioni culturali, le opportunità di conversazione tra studenti di paesi diversi. Gli Informagiovani sono servizi gratuiti che danno informazioni sulle principali tematiche che interessano i giovani come: lavoro, studio, attività culturali, tempo libero. Per conoscere gli indirizzi degli Informagiovani in Italia consultare il sito **www.comune.torino.it/infogio/**.

1.4. COME CONTATTARE LE IMPRESE

Prima di partire

Per cercare un lavoro in Italia da un paese dell'Unione Europea, ci si può rivolgere al **Servizio Eures** (European Employment Services) istituito dalla Commissione Europea. Si tratta di una servizio che mette in rete, tramite una banca dati di incontro domanda/offerta di lavoro, i servizi pubblici per l'impiego di tutti i paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo (paesi dell'Unione Europea, Norvegia, Islanda e Liechtenstein). Le offerte di lavoro sono disponibili presso i servizi pubblici per l'impiego o sul sito della **Commissione Europea - http://europa.eu.int/jobs/eures**.

Sempre su Internet può essere utile consultare **siti specializzati** che si occupano d'incontro domanda/offerta di lavoro e che spesso possiedono banche dati on-line.

Trovare lavoro in Italia

È possibile usufruire del servizio pubblico rivolgendosi ai **Centri per l'impiego** che operano attraverso una rete di agenzie locali, dipendenti dalle Province e diffuse sull'intero territorio nazionale. I Centri per l'impiego fanno da intermediari nella ricerca del lavoro e forniscono informazioni, consulenze e orientamento. Per reperirne gli indirizzi consultare i siti delle Province all'interno della sezione lavoro. Alcuni Centri per l'impiego possiedono propri siti Internet, sui quali pubblicano le offerte di lavoro. Per trovare gli indirizzi on line si consiglia di usare un motore di ricerca utilizzando *Centri per l'impiego* come parola chiave.

Un'altra modalità di ricerca è quella di contattare le **agenzie di lavoro interinale** che propongono attività per periodi determinati, solitamente brevi. Per conoscere gli indirizzi delle agenzie locali consultare i siti indicati a pag.135.

Anche le **associazioni di categoria** possono segnalare opportunità di lavoro presso i propri associati. Per trovare gli indirizzi, può essere utilizzato un qualsiasi motore di ricerca.

Si possono, infine, consultare gli **annunci di lavoro** pubblicati su quotidiani e settimanali oppure rivolgersi ai Centri per l'impiego e agli Informagiovani che selezionano dalla stampa le informazioni sulle opportunità di lavoro della zona in cui operano. Gli indirizzi dei Centri per l'impiego sono nella sezione lavoro dei siti delle Provincie d'Italia, gli indirizzi degli Informagiovani sono consultabili sul sito dell'**Informagiovani di Torino - www.comune.torino.it/infogio/.**

1.5. A CHI RIVOLGERSI SE SIAMO IN DIFFICOLTÀ

Qualora s'incontrino problemi inerenti il lavoro quali, ad esempio, cambi di turni, permessi, ferie, ecc., ci si può rivolgere al **responsabile del personale** dell'azienda; mentre per la tutela dei propri diritti è possibile contattare i **sindacati**. Nel caso si incontrino problemi di ordine burocratico come perdita o furto di documenti, ci si può rivolgere alle **ambasciate** o ai **consolati** del paese di provenienza, presenti nelle maggiori città italiane, gli indirizzi sono a pag.135. In caso di necessità ci si può rivolgere alla Polizia di Stato cercando il numero nell'elenco telefonico della città di residenza.

1.6. TASSE

Generalmente è il datore di lavoro che trattiene alla fonte l'imposta sul reddito ed esegue, alle autorità tributarie, il versamento dei contributi a nome e per conto del lavoratore. A questo si aggiungono anche i contributi per la previdenza sociale e l'assicurazione malattia. Per ulteriori informazioni consultare il sito dell'**INPS – Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - www.inps.it.**

Come recuperare le tasse quando si rientra nel paese di provenienza

In genere occorre soltanto conservare tutte le buste paga e il contratto di lavoro. Nell'Unione Europea, è in vigore un sistema di compensazione regolato da una Convenzione OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), per conteggiare i contributi versati a seguito di una prestazione lavorativa svolta in un Paese membro ed evitare un doppio pagamento. Per ulteriori chiarimenti consultare il sito dell'**Agenzia delle Entrate** del Ministero dell'Economia e delle Finanze, **www.agenziaentrate.it.**

1.7. INFOMONETA

Le carte di credito e i bancomat sono accettate un po' ovunque e sono utilizzabili anche negli appositi sportelli automatici disponibili nella maggior parte degli uffici bancari.

Come aprire un conto in banca

Un cittadino straniero che intenda soggiornare in Italia per pochi mesi, potrebbe trovare delle difficoltà ad ottenere l'apertura di un conto corrente da parte di una banca italiana.

Per evitare problemi si consiglia di organizzarsi anticipatamente aprendo un conto presso una **banca del proprio paese** che possieda filiali in Italia, dopo essersi assicurati della presenza di una di tali filiali nei pressi della località nella quale ci si intende trasferire.

Un'altra possibilità è quella di aprire un conto corrente via Internet con una banca on line oppure utilizzare il servizio **BancoPosta** delle Poste Italiane. Per quest'ultima modalità è sufficiente presentare un documento di riconoscimento (Carta d'identità o Passaporto in corso di validità) e il **Codice Fiscale** da richiedere presso l'**Agenzia delle Entrate -**

www.agenziaentrate.it/indirizzi/agenzia/index.htm. Per ulteriori informazioni consultare il sito delle **Poste Italiane - www.poste.it/bancoposta** oppure telefonare al 160, il numero del call centre gratuito da qualunque telefono fisso.

1.8. COME TROVARE ALLOGGIO

Alcuni lavori stagionali garantiscono l'alloggio il cui costo, di solito, viene dedotto dallo stipendio. Negli altri casi è consigliabile individuare, prima di partire, una sistemazione per i primi giorni che permetta di ricercare la soluzione ideale avendo a disposizione un po' di tempo per effettuare una scelta conveniente.

Le possibilità d'alloggio in Italia sono varie: hotel, ostelli, campeggi, aziende agrituristiche, Bed&Breakfast, abitazioni private. La scelta è chiaramente condizionata dalla durata del soggiorno, dalla località e dalle necessità personali, tra cui quelle di ordine economico.

È necessario tenere conto del fatto che non vi è una distribuzione omogenea delle strutture ricettive su tutto il territorio nazionale. In genere l'offerta delle diverse sistemazioni dipende fortemente sia dall'area geografica scelta sia dal periodo dell'anno. Per esempio, nelle zone turistiche è piuttosto facile trovare una sistemazione economica in periodo di bassa stagione, mentre durante la stagione estiva (dalla metà di luglio alla fine d'agosto), nel periodo in cui di consuetudine la maggior parte delle persone va in vacanza, i prezzi diventano spesso inaccessibili.

Per una ricerca efficace conviene utilizzare contemporaneamente più canali di ricerca rivolgendosi alle agenzie immobiliari, consultando gli annunci pubblicati su giornali locali, navigando su Internet o servendosi del passaparola.

Si possono ricercare informazioni sugli alloggi anche presso l**'ENIT - Ente Nazionale Italiano per il Turismo**, rivolgendosi direttamente ai loro uffici, disseminati su tutto il territorio nazionale oppure consultando il sito **www.enit.it.**

Alberghi e pensioni

La qualità del servizio viene definita dal numero di stelle (da 1 a 5) che viene attribuito ad ogni hotel; più aumenta il numero di stelle, maggiore è la qualità del servizio e, di conseguenza, più elevato è il costo.
Per avere l'elenco degli hotel di una città con i prezzi aggiornati si può fare riferimento all'Azienda di Promozione Turistica, all'Ente Locale per il Turismo o agli Uffici I.A.T. - Informazione e Accoglienza Turistica, presenti su tutto il territorio nazionale i cui indirizzi sono sul sito **www.enit.it.**
Si consiglia di consultare anche il sito **www.italyhotels.it** della **FAIAT - Federazione dell'Associazione Italiana Alberghi e Turismo**, oppure il sito delle **Pagine Gialle - www.paginegialle.it.**

Bed & Breakfast

Questo tipo di alloggio si sta diffondendo velocemente in tutta la penisola italiana. E' una sorta di ospitalità "in famiglia": agli ospiti viene fornito l'occorrente per il pernottamento (asciugamani, lenzuola, saponi) e al mattino viene servita un'abbondante colazione. Nel servizio, inoltre, è previsto il riordino e la pulizia delle stanze.

Per informazioni su come reperire i B&B in Italia si può consultare: ♦ il sito dell' Associazione Nazionale dei Bed & Breakfast e degli Affittacamere **ANBBA - www.anbba.it.** L' Ente, che rappresenta la categoria degli operatori del settore dell'ospitalità' familiare in Italia, opera, senza fini di lucro, al servizio dei propri associati e del pubblico, per orientamenti, informazioni e prenotazioni; ♦ il portale italiano dei **Bed & Breakfast - www.bedandbreakfast.it** dove si trovano elenchi di alloggi suddivisi per regione.

I siti sui B&B che contengono database con indirizzi e prezzi sono numerosissimi: ne riportiamo due, come esempio ma molti altri si possono trovare con qualsiasi motore di ricerca:

♦ **www.bbitalia.it e**

♦ **www.bedandbreakfastineurope.com/italia/it.htm**

Case in affitto

Le informazioni sulle case da affittare si possono reperire sui giornali locali di annunci economici oppure rivolgendosi alle agenzie immobiliari che trattano anche di affitti. Soprattutto nei piccoli centri funziona molto il passaparola, per cui, chiedendo informazioni nei negozi, pizzerie, bar, ecc. è possibile riuscire a trovare qualche buona occasione.

Camping

Su tutto il territorio nazionale vi sono numerosi campeggi, anche se la loro distribuzione non è del tutto omogenea. Le zone che ne possiedono una maggiore concentrazione, sono quelle turistiche, dove talvolta occupano posizioni splendide vicino al mare, ai laghi o in montagna. I prezzi variano mediamente da un minimo di 3,00 € ad un massimo di 8,50 € a persona e dai 6,50 ai 15,00 € per la piazzola dove sistemare l'auto.
Presso gli uffici di informazione turistica delle maggiori città è possibile reperire l'elenco dei campeggi. L'elenco è disponibile anche sul sito dell'**ENIT- www.enit.it** oppure si possono consultare i siti **www.camping.it**, **www.campeggitalia.com** e **www.camping-italy.net.**

Ostelli della Gioventù

L'ostello resta una delle soluzioni più economiche. In Italia si trovano circa 50 ostelli sparsi per tutta la penisola.
Per poter alloggiare negli Ostelli della Gioventù è necessario possedere una tessera, costo 15,50 € e validità 14 mesi, da richiedere o all'A.I.G. - Associazione Italiana Alberghi per la Gioventù oppure all'IYHF - I*nternational Youth Hostel Federation*. È anche possibile acquistare la tessera direttamente in ostello (in questo caso il costo è leggermente superiore) oppure in alcune agenzie di viaggio e presso gli Informagiovani. Al momento del tesseramento viene consegnata la guida degli ostelli che contiene la descrizione dettagliata degli ostelli, le tipologie di servizi che offrono, le tariffe, i periodi di apertura, ecc. Lo standard medio degli ostelli italiani è buono; alcuni sono situati in posizioni panoramiche, altri in palazzi e castelli antichi restaurati ed adattati per accogliere le persone.

Il costo per notte include solitamente la colazione e varia da un minimo di 11,00 ad un massimo di 15,00 € secondo l'ostello. Presso gli ostelli è in genere possibile pranzare e cenare a prezzi contenuti.

Molti ostelli chiudono durante il periodo invernale, altri, situati in città ad alto interesse turistico, rimangono aperti tutto l'anno.

Per ogni informazione si può fare riferimento alla sede centrale dell'A.I.G. oppure a qualsiasi Comitato Regionale A.I.G. presente in ciascuna regione. Oppure consultare il sito **www.ostellionline.org** sul quale è presente anche un sistema elettronico di prenotazione.

2. I SETTORI DEL MERCATO

2.1. AGRICOLTURA

COLTIVAZIONE E RACCOLTA DEI FIORI

RACCOLTA DELLE OLIVE

VENDEMMIA

2.2. ALBERGHI, RISTORANTI, OSTELLI DELLA GIOVENTÙ

ALBERGHI

RISTORANTI FAST FOOD

OSTELLI DELLA GIOVENTÙ

2.3. TURISMO

CENTRI DI VACANZA EDUCATIVI

NAVI DA CROCIERA E TRAGHETTI

PARCHI DI DIVERTIMENTO

PARCHI NATURALI

TERME

VILLAGGI TURISTICI

2.4. ALTRI SETTORI

LAVORARE NELLO SPETTACOLO COME COMPARSA

LAVORARE COME ESATTORE PER LE SOCIETÀ AUTOSTRADALI

2.1. AGRICOLTURA

Gli occupati in agricoltura sono dal 1971 progressivamente diminuiti. Nonostante la diminuzione degli occupati, determinata anche dalle diverse modalità di lavoro e dall'introduzione di mezzi meccanici, in questo settore le opportunità di lavoro sono numerose e il personale stagionale, soprattutto in alcune regioni, è ancora fortemente richiesto. I lavori riguardano la raccolta di frutta e ortaggi direttamente nei campi, la cernita e l'immagazzinamento presso le imprese agroalimentari, in primavera ed estate, la vendemmia in autunno, la raccolta delle olive e degli agrumi in inverno.

REGIONI	RACCOLTA	PERIODO	PROVINCE INTERESSATE	CENTRI PER L'IMPIEGO
Campania	Pomodori	Giugno settembre	Caserta	**Centri per l'impiego** Centro per l'impiego di Caserta Via Sud P.zza d'armi 81100 Caserta Tel. +39-0823-321381 Fax. +39-0823-328868
Emilia-Romagna	Aglio	Maggio giugno	Piacenza	**Centro per l'impiego di Piacenza** Via Maculani, 36/c 29100 Piacenza Tel. +39-0523-388249 Fax +39-0523-338360
Emilia-Romagna	Ciliegie	Maggio giugno	Vignola MO	**Centro per l'impiego di Vignola** Via Montanara, 696 41058 Vignola Tel. +39-059-771265/762688 Fax +39-059-776912 centroimpiego.vignola@provincia.modena.it
Emilia-Romagna	Pesche	Luglio agosto	Ferrara	**Centro per l'impiego di Ferrara** Via Cairoli, 30 44100 Ferrrara Tel. +39-0532-299808-840 Fax +39-0532-299822 impiego-ferrara@provincia.fe.it
Liguria	Fiori	Tutto l'anno	Imperia	**Centro per l'impiego di Imperia** Piazza Roma, 2 18100 Imperia Tel. +39-0183-7041 Fax +39-0183-704431 ci.imperia@infinito.it
Liguria	Fiori	Tutto l'anno	Sanremo IM	**Centro per l'impiego di Sanremo** Via Pietro Agosti, 245 18038 Sanremo Tel. +39-0184-57.099 Fax +39-0184-577005 ci.sanremo@infinito.it

REGIONI	RACCOLTA	PERIODO	PROVINCE INTERESSATE	CENTRI PER L'IMPIEGO
Liguria	Fiori	Tutto l'anno	Savona	**Centro per l'impiego di Savona** Via Al Molinero c/o Ente Scuola Edile 17100 Savona Tel. +39-019-83131 Fax +39-019-8313737 ci_savona@provincia.savona.it
Liguria	Olive	Novembre febbraio	Genova Imperia La Spezia Savona	**Centro per l'impiego di Genova** Dino col 16100 Genova Tel.+39-010-20097711 Fax. +39-010-24640025 Centroimpiegogenova@provincia.genova.it
Liguria	Olive	Novembre febbraio	Genova Imperia La Spezia Savona	**Centro per l'impiego di La Spezia** Via G.B. Valle 19100 La Spezia Tel. +39-0187-735050 Fax. +39-0187-770276
Piemonte	Albicocche	Giugno luglio	Cuneo	**Centro per l'impiego di Cuneo** Corso Vittorio Emanuele II, 3 12100 Cuneo Tel. +39-0171-698249 Fax +39-0171-453469
Piemonte	Fragole	Giugno luglio	Cuneo	**Centro per l'impiego di Cuneo** Sportello decentrato di Borgo San Dalmazzo Corso Nizza, 2 12011 Borgo San Dalmazzo Tel. e fax +39-0171-266256
Piemonte	Mele Pere	Settembre Novembre	Cuneo	**Centro per l'impiego di Cuneo** Sportello decentrato di Savigliano Corso Roma, 13 12038 Savigliano Tel. e fax +39-0172-712349
Piemonte	Nocciole	Agosto settembre	Alba	**Centro per l'impiego di Alba** Via Acqui, 15 12051 Alba Tel. e fax+39-0173-440290
Piemonte	Pesche	Luglio novembre	Cuneo	**Centro per l'impiego di Cuneo** Sportello decentrato di Fossano Via Matteotti, 1 12045 Fossano Tel. e fax +39-0172-695478
Piemonte	Pesche	Luglio novembre	Cuneo	**Centro per l'impiego di Cuneo** Sportello decentrato di Saluzzo Corso Piemonte, 63 12037 Saluzzo Tel. e fax +39-0175-42732

REGIONI	RACCOLTA	PERIODO	PROVINCE INTERESSATE	CENTRI PER L'IMPIEGO
Puglia	Uva da taola	Settembre ottobre	Taranto	**Centro per l'impiego di Taranto** Via Salento, 3 74100 Taranto Tel. +39-099-7350745 Fax. +39-099-7350745 Ctitaranto@libero.it
Puglia	Olive	Novembre marzo	Bari	**Centro per l'impiego di Bari** Via F. Devito, 12/A 70100 Bari Tel. +39-080-5573538 Fax. +39-080-5424426
Puglia	Pomodori	Giugno settembre	Taranto Foggia	**Centro per l'impiego di Taranto** Via Salento, 3 74100 Taranto Tel. +39-099-7350745 Fax. +39-099-7350745 Ctitaranto@libero.it
Puglia	Pomodori	Giugno settembre	Taranto Foggia	**Centro per l'impiego di Foggia** Via S. Severo, 73 71100 Foggia Tel. +39-0881-712690 Fax. +39-0881-712690
Sardegna	Agrumi	Dicembre marzo	Oristano	**Centro per l'impiego di Oristano** Via D. Petri 09170 Oristano Tel. +39-0783-71021 Fax. +39-0783-77511
Sicilia	Agrumi	Dicembre marzo	Catania	**Centro per l'impiego di Catania** Via N. Giannotta, 18/20 95100 Catania Tel. +39-095-387306 Fax. +39-095-386368
Sicilia	Mandorle	Settembre Ottobre	Ragusa	**Centro per l'impiego di Ragusa** V.le Europa, 116 97100 Ragusa Tel. +39-0932-252702 Fax. +39-0932-643504
Toscana	Fiori	Tutto l'anno	Lucca	**Centro per l'impiego di Lucca** Collocamento Via Gramsci, 109 55100 Lucca Tel. +39-0583-464460 Fax +39-0583-955053
Toscana	Fiori	Tutto l'anno	Lucca	**Servizi Integrati** Via S. Giustina, 21 55100 Lucca Tel. +39-0583-417437/9 Fax +39-0583-417435 ci.lucca1@provincia.lucca.it

REGIONI	RACCOLTA	PERIODO	PROVINCE INTERESSATE	CENTRI PER L'IMPIEGO
Toscana	Olive	Tutto l'anno	Pistoia	**Centro l'impiego di Pistoia** Via Tripoli, 19 51100 Pistoia Tel. +39-0573-374764 Fax +39-0573-374777 ci.pistoia@provincia.pistoia.it
Toscana	Olive	Novembre dicembre	Firenze Grosseto Livorno Siena	**Centro per l'impiego di Firenze** Via Bardazzi, 49 50100 Firenze Tel. +39-055-4223341 Fax. +39-055-43777575 Centroimpiego@provincia.fi.it
Toscana	Olive	Novembre dicembre	Firenze Grosseto Livorno Siena	**Centro per l'impiego di Grosseto** Via della Pace, 18 58100 Grosseto Tel. +39-0564-457019 Fax. +39-0564-453907 v.angelucci@provincia.grosseto.it
Toscana	Olive	Novembre dicembre	Firenze Grosseto Livorno Siena	**Centro per l'impiego di Livorno** Via Maria Terreni, 54 57100 Livorno Tel. +39-0586-893009 Fax. +39-0586-203892 ci.livorno@lavoro.toscana.it
Toscana	Olive	Novembre dicembre	Firenze Grosseto Livorno Siena	**Centro pr l'impiego di Siena** Via Sprugnoli, 14 53100 Siena Tel. +39-0577-41528 Fax. +39-0577-41532 ci.siena@provincia.siena.it
Toscana	Mele Pere	Agosto ottobre	Trento	**Agenzia del Lavoro** Via Guardini, 75 38100 Trento Tel. +39-0461-496018 Fax +39—0461-496054 www.agenzialavoro.tn.it
Trentino	Olive	Novembre dicembre	Perugia	**Centro per l'impiego di Perugia** Via Palermo, 106 06100 Perugia Tel. +39-075-5747973 Fax +39--075-5747703 lavoro@provincia.perugia.it
Umbria	Olive	Novembre dicembre	Terni	**Centro per l'impiego di Terni** Via Anno Floriano, 16 05100 Terni Tel. +39-0744-432956 Fax. +39-0744-432956 Circond@tin.it

Scelta la zona, si possono contattare i **Centri per l'impiego** presenti su tutto il territorio nazionale per avere informazioni e per conoscere le aziende locali, oppure le associazioni di categoria, gli Informagiovani o direttamente le aziende agricole. Informazioni relative ai Centri per l'Impiego a livello nazionale sono disponibili sul sito **www.europalavoro.it**.

I Centri per l'Impiego sono gestiti delle Amministrazioni Provinciali e possono essere organizzati in modo diverso da provincia a provincia. In alcuni è possibile trovare servizi specialistici per l'agricoltura come ad esempio presso il **Centro per l'impiego di Ferrara**. In questo caso, presso tutte le sedi dei Centri per l'impiego della provincia di Ferrara, è attivo il servizio di "Preselezione" che fornisce ai datori di lavoro gli elenchi dei lavoratori disponibili ad essere occupati per la raccolta frutta. Il datore di lavoro convocherà direttamente i lavoratori segnalati dai Centri per l'Impiego per definirne l'assunzione.

Centro per l'Impiego di Ferrara
Via Cairoli, 30
44100 Ferrara
Tel. +39-0532-299808-840
Fax +39-0532-299822
impiego-ferrara@provincia.fe.it
www.provincia.fe.it/lavoro/default.htm

Anche i **Centri per l'impiego della provincia di Modena** hanno attivato un servizio specialistico, *Agrilavoro*, servizio on-line per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore agricolo e agroindustriale. È possibile, attraverso il sito **www.provincia.modena.it/agrilavoro**, inserire il proprio curriculum vitae in un database provinciale che viene consultato dalle aziende in cerca di personale interessato a impiegarsi in questo settore.

Un'altra fonte che può rivelarsi interessante a livello locale sono gli **Informagiovani - www.comune.torino.it/infogio/.** Per sapere dove sono le loro sedi cliccare dall'home page la sezione *Centri Informagiovani in Italia ed i servizi* e successivamente *La rete degli Informagiovani.*

Infine anche il portale dell'agricoltura - **www.geocities.com/az_agricoltura** contiene una serie di link a siti di associazioni di categoria, imprese, fiere, manifestazioni, utili per continuare la ricerca.

Al momento dell'assunzione, il datore di lavoro è tenuto a consegnare al lavoratore una copia del **registro d'impresa** contenente la data di assunzione, la durata del rapporto di lavoro, la qualifica con cui si è assunti, il tipo di attività, le giornate di lavoro previste, la retribuzione giornaliera lorda convenuta oppure un contratto contenente le stesse informazioni del registro d'impresa (Legge 608/96).

Ricordiamo che, a sua volta, il lavoratore, per poter iniziare a lavorare, deve essere in possesso del **libretto di lavoro** e, se svolge mansioni che prevedono la manipolazione

di sostanze alimentari, anche del **libretto di idoneità sanitaria**. Le informazioni su come fare per ottenere questi documenti sono già state indicate a pag. 9.

I prodotti dell'agricoltura italiana sono vari ma ci sono alcune categorie di prodotti che sono tipici e conosciuti anche all'estero per questo motivo ci sembra particolarmente interessante un piccolo approfondimento.

Coltivazione e raccolta dei fiori

La più alta produzione di piante e fiori in Italia è concentrata in Liguria nelle province di Savona e Imperia e in Toscana nelle province di Lucca e Pistoia. Garofani, rose, crisantemi e gladioli globalmente occupano il 47% della superficie complessiva. È in aumento la produzione delle piante in vaso, concentrata, per il 72% circa, nelle regioni settentrionali. I principali produttori di fogliame ornamentale sono la Liguria, la Toscana e la Puglia.
Per cercare gli indirizzi delle aziende cui proporre la propria candidatura, ci si può rivolgere a:

Azienda Speciale della Camera di Commercio di Imperia Riviera dei Fiori
Viale Matteotti, 54/a
18100 Imperia
Tel. +39-0183-793245
Fax +39-0183-767268

Su Internet è utile consultare il sito delle **Camere di Commercio Italiane - www.infoimprese.it** che contiene tutte le imprese italiane attive. La ricerca può essere effettuata inserendo il nome della regione e il tipo di prodotto o servizio desiderato, in questo caso, ad esempio, la parola *Vivai* e la regione *Liguria* o *Toscana*.

Si può utilizzare anche il sito delle **Pagine Gialle - www.paginegialle.it,** inserire come chiave di ricerca la parola *Vivai* e per circoscrivere l'area geografica una delle province sopraindicate.
Altri siti utili da consultare sono:

- **www.monzaflora.it** - Visitare la sezione *Borsa Lavoro* che contiene offerte di lavoro nel settore del verde.
- **www.sanremoflowermarket.it** - Visitare la sezione *Operatori* per conoscere gli operatori commerciali del settore
- **www.pianteefioriditalia.it** - Contiene una sezione *Link*, dove è possibile trovare indirizzi di Sindacati ed Associazioni di categoria del settore agricolo in genere e di quello della floricoltura in particolare

Raccolta delle olive

L'olivo, coltura tipicamente mediterranea, ha bisogno di un clima con inverni miti e piovosi ed estati calde ed asciutte. Fatta eccezione per il Piemonte e la Valle d'Aosta, si può dire che ogni regione italiana possegga i suoi oliveti e produca olio, in quantità più o meno abbondanti. Le olive si raccolgono da novembre a febbraio.

Sono certamente molteplici gli elementi che concorrono all'ottenimento di un buon olio extra vergine di oliva: la scelta delle varietà più adatte, lo stato sanitario delle drupe, l'epoca giusta di raccolta, la corretta frangitura e la conservazione delle olive e dell'olio in locali e recipienti adatti. A questi fattori, pur importanti, si deve aggiungere il metodo di raccolta che può, se eseguito in modo anomalo, pregiudicare la qualità di un olio potenzialmente ottimo.

I sistemi di raccolta sono vari e ognuno di essi ha i suoi "pro" e i suoi "contro". A parte il più semplice ma anche il più costoso, che prevede di raccogliere le olive a mano nel momento più propizio, in relazione anche al grado di maturazione desiderato e di porle in ceste legate alla vita del raccoglitore o alla scala, tutti gli altri sistemi prevedono l'uso di un telo disposto attorno al fusto su cui far cadere le olive raccolte sia a mano sia aiutandosi con pertiche munite all'estremità di un rastrello di legno. Si può anche scrollare l'albero per far cadere sul telo le olive mature, percuotere i rami con pertiche o raccogliere a terra le olive cadute per maturazione. Naturalmente, anche in questo comparto, c'è stato l'inserimento dei mezzi meccanici per aiutare l'uomo nella sua fatica. In questo caso è la macchina ad effettuare lo scuotimento e la raccolta dei frutti tramite bracci articolati; un telo ad ombrello rovesciato cinge l'intero albero e trattiene le olive che saranno raccolte, sempre meccanicamente, in un sacco. In questo modo una sola persona riesce ad effettuare tutta l'operazione e la percentuale di olive raccolte si aggira intorno all'80- 90% del totale.

Per cercare gli indirizzi delle aziende cui proporre la propria candidatura, si può consultare il sito delle **Camere di Commercio Italiane - www.infoimprese.it**. La ricerca può essere effettuata inserendo il nome della regione e la parola *Produzione Olio d'oliva* oppure *Coltivazione olivi*. Si può utilizzare anche il sito delle **Pagine Gialle - www.paginegialle.it**, adottando le stesse parole chiave e la ricerca per provincia.

Altre informazioni, in particolari sui produttori della regione Umbria, sono sul sito **www.umbriacompany.it.**

Vendemmia

L'arte di fare il vino ha origini remote ed è giunta sino a noi senza notevoli modificazioni. Orazio ci ha descritto il "MERUM TARENTINUM", a Plinio piaceva il vino di Canosa e Brindisi e Federico II, che amava molto il buon vino, si dice che volle conoscere l'Abate Pietro da Bari, coltivatore di vitigni pregiati e vista la sua attenta cura gli donò altri vitigni per sperimentare nuovi innesti. L'Italia quindi vanta una tradizione millenaria che segue sempre lo stesso percorso: le uve giunte a maturazione vengono raccolte e pigiate nei tini fino ad ottenere il succo di uva o **mosto,** una soluzione zuccherina contenente dal 15 al 25% di glucosio o zucchero d'uva. Dopo le fasi di fermentazione, il vino viene travasato nelle botti e lasciato maturare per un tempo diverso a seconda dei vini. In questo periodo il vino si "spoglia" dell'eccesso di sostanze coloranti, degli acidi, dei sali organici e di altre sostanze ancora, diventa limpido e acquista i caratteri specifici del vino che si vuole produrre. Se durante la fermentazione si ha una completa trasformazione dello

zucchero in alcool etilico, si otterrà un vino **secco** se, invece, nel vino resta una parte di zucchero non trasformato, si otterrà un vino **dolce** e pastoso. L'ultima fase è quella dell'invecchiamento: il vino, conservato al riparo della luce, subisce ulteriori modifiche che migliorano le sue caratteristiche fisiche e chimiche.

La coltivazione della vite e la produzione del vino in Italia è presente in modo maggiore o minore in tutte le regioni. Alcune zone in particolare, Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Toscana, ma anche Puglia, Sicilia e Sardegna, producono molte varietà di vini DOC (Denominazione d'Origine Controllata) conosciuti e apprezzati in gran parte del mondo.

La vendemmia, che si tiene in genere da metà settembre a metà ottobre, è quindi un evento molto diffuso nel territorio italiano e chi desidera partecipare alle varie fasi può cominciare a prendere i contatti verso la fine di agosto, inizio settembre.
Le opportunità di lavoro sono di due tipi:

- la raccolta dei grappoli nei vigneti, nei mesi di settembre e ottobre
- la lavorazione dell'uva nelle cantine sociali, nei mesi di settembre, ottobre e novembre.

Per trovare informazioni sulle aziende alcuni siti sono particolarmente interessanti:

- **www.vinitaliaonline.net** sezione *Aziende vinicole*. Si trova una breve descrizione dei tipi di vini prodotti e gli indirizzi e-mail per contattare le aziende.
- **www.enotecadelpiemonte.com** sito promosso dalla Regione Piemonte, tradotto in francese, inglese e tedesco con informazione sulla produzione vitivinicola piemontese e in particolare, nella sezione *Carta dei vini*, sulle aziende del territorio regionale.

Anche il sito delle **Camere di Commercio Italiane - www.infoimprese.it** che contiene tutte le imprese italiane, permette di individuare le aziende produttrici di vino utilizzando come chiave di ricerca ad esempio *Viticoltori* e circoscrivendo l'area geografica per regione oppure per provincia.

2.2. ALBERGHI, RISTORANTI, OSTELLI DELLA GIOVENTÙ

L'Italia vanta una tradizione turistica non solo di soggiorni estivi al mare o in montagna ma anche di visite a musei e città d'arte sparse lungo la penisola e quindi molte sono le strutture ricettive, ristoranti, pizzerie, gelaterie, bar, pub, ostelli che si trovano su tutto il territorio.

Le zone dove ci sono grandi insediamenti di strutture ricettive, perché maggiormente coinvolte dal turismo estivo, sono quelle in prossimità delle coste, le zone residenziali attorno ai grandi e piccoli laghi della Lombardia, dell'Umbria e del Lazio e le zone dell'arco alpino e appenninico, dove si può trovare lavoro sia per la stagione estiva sia per quella invernale che, pur essendo molto legata alla presenza o meno della neve, va di solito da novembre/dicembre a marzo.

Alberghi

In Italia esistono 33.200 alberghi con una offerta complessiva di 900mila camere e di 1 milione e 700mila posti letto. Annualmente si registrano 210 milioni di pernottamenti di cui il 40% di stranieri e il 60% di italiani.

Gli alberghi iniziano a cercare il personale per la stagione estiva già dal mese di febbraio/marzo e, in genere, viene data la preferenza a chi è disponibile a lavorare per tutta la stagione fino alla fine di settembre. Per la stagione invernale occorre iniziare la ricerca del lavoro dalla fine di settembre/inizio ottobre.
Le figure professionali più richieste sono:

- addetto alle pulizie
- aiuto cuoco
- barman
- cameriere ai piani
- cameriere di sala
- cuoco
- facchino, portabagagli
- lavapiatti
- personale di segreteria
- portiere di notte
- receptionist

Chi ha già esperienza nel settore può avere qualche possibilità in più di trovare lavoro mentre, tra i requisiti preferenziali per tutte le professioni che prevedono un contatto con il pubblico, c'è la conoscenza di almeno una lingua straniera che, secondo le zone, può essere l'inglese e/o il tedesco.

Per trovare lavoro ci si può rivolgere direttamente agli alberghi, ristoranti, fast food delle zone turistiche scelte, ai **Centri per l'impiego**, alle **Associazioni di categoria**. Le varie opportunità di lavoro sono pubblicizzate anche dai giornali locali.

Centri per l'impiego

Spesso i Centri per l'impiego si attivano con iniziative specifiche per favorire la ricerca di personale durante l'estate. Per esempio i **Centri per l'impiego di Ravenna, Cesena, Rimini, Riccione e Basso Ferrarese** hanno attivato un servizio per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore turistico-alberghiero. L'iniziativa è rivolta a tutte le persone che sono interessate a svolgere un lavoro stagionale nel settore turistico della riviera romagnola. Per informazioni scrivere all'indirizzo e-mail: **stagionali@regione.emilia-romagna.it**, oppure, consultare i siti dei Centri per l'Impiego delle città sopra citate come ad esempio quello del **Centro per l'impiego di Ravenna - www.lavoro.ra.it/stagionali.htm**. Nel sito, è possibile inserire il proprio curriculum vitae

e compilare l'apposita scheda di candidatura indicando la zona della riviera in cui si desidera lavorare. Una volta inoltrata la scheda si deve confermare la disponibilità al lavoro, tramite l'utilizzo di una password. I nominativi delle persone che hanno inviato la scheda, sono resi disponibili alle aziende che ricercano personale. È inoltre possibile visionare le offerte di lavoro stagionale consultando la sezione *Offerte di lavoro* e contattare direttamente gli alberghi e i ristoranti che hanno effettuato la richiesta.

I siti internet dei Centri per l'impiego, oltre a quello di Ravenna, coinvolti in questa iniziativa sono:

- **Ferrara - www.provincia.fe.it/lavoro**
- **Forlì - Cesena - www.provincia.forli-cesena.it/lavoro/index.htm**
- **Rimini - www.provincia.rimini.it/progetti/formazione/impiego/home.htm**

Anche i **Centri per l'Impiego della provincia di Trento** attraverso l'**Agenzia del Lavoro**, offrono un servizio on line di incontro domanda/offerta di lavoro nel settore turistico valido anche per la stagione invernale. Nel sito dell'Agenzia **www.agenzialavoro.tn.it**, nella sezione *Servizi per i lavoratori/Lavoro nel settore turistico*, si accede a questo servizio svolto in collaborazione con l'Ente Bilaterale Turismo del Trentino.

Associazioni di categoria

Iniziative a favore della ricerca di personale per la stagione, sono organizzate anche dalle **associazioni di categoria**, che in genere raccolgono le candidature per le imprese a loro associate. È l'azienda che, una volta ricevuto l'elenco dei nominativi, contatta direttamente i candidati. Per candidarsi occorre inviare via fax o per posta il proprio curriculum vitae e una foto. Gli indirizzi sono a pag.138.

Un sito, disponibile anche in lingua inglese, che si consiglia di consultare è **www.italyhotels.it** della **FAIAT - Federazione della Associazione Italiana Alberghi e Turismo** organizzazione degli imprenditori del settore che aderiscono a Confcommercio. È possibile trovare siti e indirizzi di alberghi seguendo questo percorso: dalla home page cliccare *hotel search*, scegliere la regione che interessa, scegliere la provincia, cliccare *search*; a questo punto compare l'elenco degli alberghi con indirizzo, telefono e, se disponibile, sito Internet.

Anche il sito **www.planethotel.net** ha una sezione dedicata al lavoro con la possibilità di inserire on line il proprio curriculum vitae. Il sito è disponibile in inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Altri enti

La **CHG, Consult Hotel Group**, è un'organizzazione che opera nella formazione, ricerca, selezione e sviluppo delle risorse umane del settore turistico alberghiero.

CHG Consult Hotel Group
Via Nazionale, 221
00184 Roma
Tel. +39+06-48906051/47825713/47883581
Fax +39-06-48987219
offerta.lavoro@chg.it
www.chg.it

Sul sito di questa organizzazione é possibile consultare una banca dati contenete le offerte di lavoro del settore e inserire il proprio curriculum vitae. Le aziende che visiteranno il sito o che contatteranno direttamente l'associazione potranno disporre, per la selezione del proprio personale, dei curriculum vitae pubblicati.

ConsultaAzienda é un periodico di ricerca del personale nel settore ristorativo alberghiero che fornisce agli albergatori i nominativi e le competenze di potenziali lavoratori. Saranno poi gli albergatori a contattare direttamente chi possiede i requisiti da loro richiesti.

ConsultaAzienda
Via Trieste, 16
23875 Osnago LE
Tel. + 39-587342 / 587356
Fax + 39-92.80824
www.consultazienda.it

Ulteriori opportunità di lavoro in questo settore possono essere offerte dalle **catene alberghiere**, italiane e straniere, che gestiscono alberghi in tutta Italia. A pag.139 sono indicati gli indirizzi e i siti, che a volte contengono una sezione dedicata al lavoro.

Anche alle **aziende agrituristiche** e ai **campeggi** si può presentare la propria candidatura. Per trovare gli indirizzi si consiglia di consultare i siti:

- **Agriturismo.com - www.agriturismo.com**
- **Agriturismo Network Italia - www.agriturismonet.net**
- **Assocamping - www.assocampingweb.it**
- **Campeggi Italiani - www.campeggi.com**

Ristoranti fast food

Il settore della ristorazione offre molte opportunità d'impiego a chi è interessato ad un lavoro stagionale.

I servizi di incontro domanda/offerta di lavoro, indicati a pag. 25 e 26, dei centri per l'impiego della riviera romagnola e della regione Trentino si occupano anche della ricerca di personale nel settore della ristorazione. Si consiglia pertanto di mettersi in contatto, secondo le modalità sopra indicate, con tali servizi.

Un'altra possibilità è offerta dalle grandi **catene di fast food** che, nella sezione dedicata al lavoro del proprio sito, pubblicano le proposte di lavoro e consentono di inserire il curriculum vitae on line. Gli indirizzi sono a pag.140.

Indirizzi di ristoranti, pizzerie, paninoteche, osterie si possono trovare sul sito delle **Camere di Commercio Italiane - www.infoimprese.it** che contiene tutte le imprese italiane. La ricerca può essere effettuata inserendo il nome della regione e il tipo di prodotto o servizio desiderato.

Si può utilizzare anche il sito delle **Pagine Gialle - www.paginegialle.it**, inserire come chiave di ricerca, ad esempio, la parola *Ristoranti* o *Trattorie* e la città desiderata.

Per chi ha esperienza come aiuto cuoco, cuoco, chef, la **Federazione Italiana Cuochi** gestisce il servizio *Cerca lavoro* per mettere in contatto aziende e lavoratori. Per informazioni:

FIC - Federazione Italiana Cuochi
Via Pergolesi, 29
20124 Milano
Tel. + 39 - 02-66983141
Fax + 39 - 02-66984690
fic@fic.it
www.fic.it

Ostelli della gioventù

Lo scopo per cui sono nati gli Ostelli, all'inizio del 1900, è stato quello di permettere ai giovani di razze e culture diverse di incontrarsi e conoscersi in un ambiente sano e privo di qualsiasi discriminazione. Ancora oggi gli ostelli continuano ad essere meta di tanti, giovani e meno giovani, che amano interpretare il turismo anche come occasione d'incontro oltre che di possibilità di soggiorno i paesi stranieri a costi molto contenuti. Anche negli ostelli l'assunzione di personale è prevista durante l'estate per incarichi come: custode, receptionist, addetto alle pulizie e aiuto in cucina, tecnico e manutentore. La conoscenza di una o più lingue straniere offre più possibilità, così come l'eventuale esperienza nel settore. Gli indirizzi degli ostelli e ulteriori informazioni si possono reperire sul sito dell'Associazione:

Associazione Italiana Alberghi per la Gioventù
Via Cavour 44,
00184 Roma
Tel. +39-06-4871152
Fax +39-06-4880492
aig@uni.net
www.ostellionline.it

Altri indirizzi sono a pag.141.

2.3. TURISMO

Il Turismo rappresenta per l'Italia una delle attività economiche più rilevanti. Molte sono le strutture che si dedicano all'organizzazione delle vacanze e che permettono soggiorni in località suggestive per bellezza e dotate di ogni confort. Per avere informazioni sul settore turistico si consiglia di consultare il sito del**l'ENIT – Ente Nazionale Italiano per il Turismo – www.enit.it**, che contiene molte informazioni preziose per chi intende conoscere meglio questo settore, come ad esempio le strutture ricettive, gli uffici turistici, le agenzie di viaggio e altro ancora.

Altre fonti di informazioni utili sul settore sono disponibili sulle riviste specializzate come ad esempio:

Job in Tourism
Via Carcano, 4
20129 Milano
Tel. + 39 - 02-48519477
jobintou@tin.it
www.jobintourism.it

La rivista, versione on line dell'inserto del venerdì del quotidiano **Italia Oggi - www.italioggi.it**, contiene opportunità di lavoro, annunci di candidature e informazioni sul settore del turismo. Sul sito si possono consultare tutti gli articoli ma per il database delle inserzioni occorre essere abbonati alla rivista.

Centri di vacanza educativi

Per chi ama stare in gruppo e lavorare con bambini e adolescenti, può pensare di cercare lavoro presso i centri di vacanza estivi. Le attività principali riguardano l'accompagnamento, l'assistenza e l'animazione e organizzazione del tempo libero dei ragazzi in vacanza.

Sono richiesti: animatori, educatori, istruttori sportivi ma anche cuochi, aiuto cuochi, bagnini e infermieri. Le possibilità aumentano per chi ha già esperienza nel campo dell'animazione o ha una buona professionalità, infatti per certe mansioni sono richiesti precisi requisiti (es. il diploma per gli infermieri, la qualifica per i cuochi, brevetti per assistenti sportivi o istruttori di nuoto, ecc.). Per chi sta studiando nell'ambito socio-educativo o per chi è già diplomato ci sono possibilità di candidarsi come assistente. L'impegno è maggiore e ovviamente anche la responsabilità rispetto alla vigilanza e all'organizzazione delle attività giornaliere. Il periodo di lavoro va da giugno ad agosto ma occorre cominciare almeno a marzo la ricerca del posto.

Molte sono le istituzioni che gestiscono i centri estivi, alcune hanno una impronta più spiccatamente educativa con una componente di educatori, insegnanti, genitori e giovani impegnati nell'organizzazione delle attività di tempo libero e delle vacanze, come

ad esempio la **Cooperativa Sociale Centri Rousseau**; chi è interessato può consultare il sito **www.centrirousseau.it** o inviare una mail al seguente indirizzo - rousseau@tiscalinet.it

Altro esempio, diverso da quello sopra indicato è rappresentato da **Italia Nostra** - Associazione Nazionale per la Tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale, che ha come obiettivo la salvaguardia dall'abbandono e dal degrado dei monumenti antichi, delle bellezze naturali o delle opere dell'ingegno. L'Associazione organizza attività per i ragazzi nel settore *Educazione/Ambiente.* Sul sito **www.italianostra.org** si possono trovare informazioni nella sezione *Progetti / Centri Estivi*. Altre notizie si possono richiedere a:

Italia Nostra - Settore Educazione/Ambiente
Via Nicolò Porpora, 22
00198 Roma
Tel. + 39 - 06-84406326
Fax + 39 - 06-8844634
educazioneambiente@italianostra.org

Per candidarsi, occorre inviare il curriculum vitae accompagnato dalla lettera di presentazione in cui si motiva la richiesta e si precisa la disponibilità di tempo. Nelle ultime pagine di questa pubblicazione, nella sezione Allegati, troverete dei modelli di curriculum e di lettera di accompagnamento che possono offrire suggerimenti utili alla stesura del vostro CV.

A pag.141 troverete gli indirizzi di alcune **agenzie** che selezionano personale per lavorare nei **centri educativi**, a cui si consiglia di rivolgersi prima dell'inizio dell'estate e a pag.143 indirizzi di centri che solitamente sono aperti solo durante le vacanze estive. Anche le case per bambini o **Kinderheim** che offrono nei periodi di vacanze estive o invernali, una prolungata permanenza al mare o ai monti a bambini di ambo i sessi fino ai 12 anni, sono strutture cui ci si può rivolgere per un'attività lavorativa.
La maggior parte dei kinderheim italiani è associata all'AKI:

AKI - Associazione Kinderheim Italiani
Via Vincenzo Monti, 33
20123 Milano
Tel. +39-02-4982588
Fax +39-02-43315350
aki@mbox.zero.it
www.kinderheim.it

Indichiamo di seguito alcuni siti di kinderheim:

- **www.aquilone.it**
- **www.casadegliscoiattoli.it**
- **www.cioccoragazzi.it**
- **www.kinderheimdolomiti.it**

- **www.lacasainbosco.it**
- **www.mastio.it**
- **www.torretta.it**

Per conoscere altri indirizzi si consiglia di consultare anche il sito:

www.romeguide.it/TURISMO/KINDER.HTM

Navi da crociera e traghetti

Lavorare su una nave, un mondo speciale che permette di fare un'insieme di esperienze: viaggiare e vedere posti nuovi, incontrare persone e divertirsi, conoscere usi e costumi insoliti e poi, magari, tornare a casa per ripartire di nuovo dopo un po'. Potrebbe essere un modo nuovo di fare una breve esperienza lavorativa, con contratti che vanno da 4 a 6 mesi.

Per imbarcarsi su una nave da crociera oppure su un traghetto, occorre possedere il **Libretto di navigazione** rilasciato dalla Capitaneria di Porto più vicina alla residenza. Per lavorare nel settore *Coperta* o *Alberghiero* basta aver compiuto 15 anni, per il settore *Macchine* i 18 ma per coloro che non hanno precedenti esperienze di navigazione o non hanno certificazioni abilitanti, è necessario aver frequentato un corso formativo di base che comprende: sopravvivenza e salvataggio, antincendio livello base, pronto soccorso, sicurezza personale e responsabilità sociali. Il personale di camera e di cucina deve inoltre essere in possesso del **Libretto di idoneità sanitaria** rilasciato dalla Azienda USL di appartenenza.

Una volta pronti a partire si può valutare, in base alle proprie capacità ed esperienze, in quale settore ci si vuole candidare. In genere tutto il personale presente sulla nave viene distinto tra equipaggio e personale di staff. L'equipaggio comprende il settore di coperta, di macchina e l'alberghiero a sua volta suddiviso in commissari, personale di camera e personale di cucina. Per alcune professioni iniziali non sono richiesti particolari percorsi formativi: ad esempio per il **garzone di cucina** che si occupa della pulizia e del riordino dei locali; per il **piccolo di camera** che cura il riordino delle cabine o aiuta nell'allestimento della sala ristorante e del bar oppure per il **piazzalista** che sorveglia le operazioni di carico e scarico delle auto e fornisce assistenza ai passeggeri durante l'imbarco e lo sbarco dei veicoli.

Ma molte altre figure, con qualifiche professionali e conoscenza delle lingue straniere, sono presenti a bordo e sono inserite nei vari settori specifici che rendono la vita su una nave molto simile a quella in una piccola città dotata di tutti i comfort e servizi: capo commissario, hostess, cameriere di ristorante, di bar, capo cuoco, cuoco ma anche animatore, orchestrale, cantante, disc jokey, tecnico delle luci, tecnico del suono, elettricista, idraulico, cassiere, venditore e molte altre ancora.

Il modo migliore per mettersi in contatto con le imprese è quello di inviare il proprio curriculum vitae con la foto, accompagnato da una lettera di presentazione direttamente alle compagnie di navigazione che hanno rotte per voi interessanti. Infatti vale la pena di valutare anche i luoghi che saranno toccati durante il viaggio e la destinazione finale: Mediterraneo, Africa, Europa, Atlantico, Oriente, Pacifico, ecc.

Si consiglia di consultare i siti:

- **www.crociereonline.net**
- **www.toremar.com**
- **www.traghetti.com**
- **www.travelunited.it**

A pag.144 sono indicati gli indirizzi di alcune compagnie di navigazione.

Parchi di divertimento

Per chi è interessato a lavorare a contatto con il pubblico, in un ambiente votato al divertimento e al tempo libero, questo è sicuramente il settore più affascinante. In molte regioni d'Italia, in questi ultimi anni, sono andati crescendo di numero i parchi tematici e/o di divertimento. Particolari concentrazioni delle strutture si possono trovare proprio nelle zone già votate alle vacanze come la riviera romagnola.

Il lavoro in un parco, anche in relazione alla sua grandezza, coinvolge numerosi professionisti: addetti all'ospitalità, addetti alle attrazioni , addetti alle giostre, animatori, giardinieri, addetti alla sicurezza, ma anche vigili del fuoco, commessi nei negozi, cassieri, addetti alla ristorazione, addetti alla pulizia e alla manutenzione, personale d'ufficio e altri ancora, meno visibili all'esterno ma che, lavorando dietro le quinte, permettono al parco di funzionare.

Ogni parco, è di solito caratterizzato in modo da renderlo unico nel suo genere e può quindi aver bisogno di particolari competenze nate altrove e "prestate" al parco per realizzare la sua caratteristica, un esempio è il biologo che può lavorare presso un acquario o un delfinario.

Le associazioni del settore, **Unionparch**i e **Federturismo**, distinguono sei qualifiche base: operatore, addetto, specialista, esperto, professionista, manager. Per alcune professioni di più alto livello sono necessarie capacità professionali specifiche, per altre che prevedono un frequente contatto con il cliente, come nel settore delle vendite o in quello dell'informazione, non viene richiesta una particolare competenza, sono importanti soprattutto le caratteristiche e attitudini personali, come essere estroversi e allegri e saper stare a contatto con il pubblico, essere gentili ed educati, saper organizzare il proprio lavoro e svolgerlo con cura, saper rispettare i tempi, mantenere la calma nelle situazioni di emergenza, avere iniziativa e saper risolvere i problemi che possono verificarsi senza perdersi d'animo.

Consigliamo di consultare questi siti:

- **Park Mania - www.parksmania.it**
- **Parchi - www.gate2000.com/parchi**

oppure gli indirizzi a pag.145.

Parchi naturali

In Italia vi è una grande varietà tipologica di aree protette: oltre ai 20 parchi nazionali già istituiti (4 in attesa di attuazione), 105 parchi regionali, 16 aree marine protette vi sono riserve naturali di diverse dimensioni e finalità, biotopi puntiformi, monumenti naturali e oasi di protezione. Complessivamente più di un milione e mezzo di ettari, circa il 5% del territorio nazionale, è stato posto sotto tutela al fine di conservare le caratteristiche particolari dell'ambiente mediterraneo.

La gestione dei parchi naturali si avvale principalmente del supporto di volontari e non vi sono molte possibilità di lavoro. In alcuni casi, però, è possibile ottenere assunzioni a tempo determinato, in periodi di alta frequenza dei visitatori, per lavori di sorveglianza in appoggio al personale già operante. Talvolta se ne occupa direttamente l'Amministrazione del Parco, il più delle volte però, essendo i parchi amministrati dal Corpo Forestale - Ministero dell'Agricoltura e Foreste (Parco nazionale dello Stelvio, del Circeo, della Calabria) o dal Ministero dell'Ambiente (Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo), è necessario rivolgersi al Centro per l'impiego locale.

Chi è interessato ad avere ulteriori informazioni può consultare il sito **www.parks.it.**

Indirizzi istituzionali, dei parchi, delle cooperative o associazioni che collaborano alla gestione dei parchi sono a pag.150.

Terme

Dagli anni novanta in poi si è assistito in Italia ad una significativa trasformazione del settore termale. Il cambiamento, determinato anche dalla fine del finanziamento delle cure da parte del Servizio Sanitario Nazionale, ha coinvolto anche il tipo di clientela, che non è più solo anziana ma di tutte le età. L'offerta di servizi si rivolge, oltre che alla cura di patologie classiche per gli istituti termali come le affezioni delle vie respiratorie, della pelle, ecc. anche alla componente estetica e al recupero di un più generale benessere fisico attraverso attività sportive. Sono sempre più presenti, quindi, oltre agli addetti ai servizi termali, estetiste, massaggiatori, istruttori sportivi, ecc.

Per ulteriori approfondimenti sul turismo termale consultare il sito **www.terme.info.**

Gli indirizzi dei principali stabilimenti termali italiani sono a pag.154.

Villaggi turistici

Può capitare che il villaggio turistico lo si abbia già sperimentato come cliente e magari è andato tutto bene e le vacanze siano state indimenticabili, allora perché non provare come si sta dall'altra parte della barricata? Può essere un modo piacevole, anche se più faticoso, di rivivere una bella esperienza, in posti gradevoli e a contatto con tante persone di diversa nazionalità.

Se l'idea attira occorre pensare in quale attività ci si vuole proporre. Il villaggio turistico utilizza molteplici professionalità perché i servizi a disposizione degli ospiti sono tanti e il villaggio deve funzionare sempre a meraviglia. Quindi oltre all'animazione, ristorazione, attività sportive, accoglienza e assistenza clienti, ci sono anche le professioni che si occupano della manutenzione, delle attività amministrative, della custodia dei bambini. Il lavoro è impegnativo e anche gli orari possono essere pesanti ma il tutto può rappresentare una buona occasione per mettersi alla prova.

In genere occorre avere almeno 18 anni e un buon spirito di adattamento oltre a creatività, capacità organizzative e carattere estroverso. A seconda delle attività svolte può essere richiesta la conoscenza dell'inglese o di almeno un'altra lingua straniera oppure qualche conoscenza di base dei principali programmi software.

Per svolgere determinate attività può essere necessario avere una qualifica (tecnico del suono, tecnico luci, scenografo) o un brevetto di istruttore per le attività sportive (che in genere sono tantissime) oppure frequentare un breve corso come ad esempio per gli animatori. L'animazione è un termine onnicomprensivo di una serie di attività che prevedono il coinvolgimento del pubblico. Si va dal saper usare il microfono, saper raccontare barzellette, ridere e far ridere, a saper coinvolgere e organizzare, saper ballare o suonare e cantare. È ovvio che, anche senza essere dei veri professionisti, occorre aver un certo talento e una buona capacità d'improvvisazione, oltre naturalmente aver voglia di mettersi in mostra.

Febbraio / aprile e settembre/ ottobre sono i periodi in cui le agenzie di animazione e i tour operator cominciano a cercare il personale per la stagione estiva e per quella invernale. Occorre inviare il curriculum vitae assieme ad una foto e segnalare tutte le esperienze che, rispetto al settore in cui si vuole essere inseriti, possono costituire un elemento importante per la scelta, anche se non sono maturate all'interno di villaggi turistici. In genere vitto, alloggio e assicurazione sono a carico del datore di lavoro. La retribuzione non è mai molto alta e può variare secondo la mansione svolta.

Gli indirizzi dei principali **tour operator** sono a pag.155 mentre le **agenzie di animazione**, che spesso operano per conto dei tour operator, sono a pag.157.

2.1. ALTRI SETTORI

Lavorare nello spettacolo come comparsa

Se lavorare nel cinema o alla Tv è un vostro sogno nel cassetto, potete provare a offrirvi come comparsa o figurante nello spettacolo. La retribuzione è a giornata lavorativa e occorre essere iscritti all'**Ufficio di Collocamento dello Spettacolo**, amministrato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali che gestisce una **lista nazionale unica** dei lavoratori dello spettacolo:

Ministero del Lavoro e Politiche Sociali
Ufficio Speciale Collocamento Lavoratori Dello Spettacolo
Via Fornovo, 8
00192 Roma
Tel. +39-06-3218221
www.minwelfare.it

L'iscrizione all'Ufficio di Collocamento dello Spettacolo è indispensabile per lavorare, anche un solo giorno, presso una produzione cinematografica. Per le comparse occorre iscriversi con la qualifica di *Generico*. L'iscrizione può essere effettuata presso il Centro per l'impiego di residenza che provvederà ad inoltrare la richiesta alla sede centrale di Roma. L'ufficio registrerà la domanda e rilascerà un tagliando provvisorio da presentare al momento dell'iscrizione all'**ENPALS**, ente che si occuperà di versare i contributi per gli eventuali lavori svolti. L'iscrizione all'ENPALS andrà richiesta solo dopo aver effettuato il primo lavoro. Per informazioni:

ENPALS
Ente Nazionale Previdenza Assistenza Lavoratori dello Spettacolo
Viale Regina Margerita, 206
00198 Roma
Tel. + 39 - 06-854461
www.enpals.it

Indirizzi utili sono a pag.158.

Lavorare come esattore per le Società autostradali

Da giugno a settembre le società autostradali effettuano assunzioni temporanee per esattori di caselli autostradali e di addetti alla manutenzione. La domanda va inviata alla direzione del personale delle società che gestiscono le autostrade specificando i periodi di disponibilità e l'eventuale possesso della patente di guida, la retribuzione è in genere buona. Gli indirizzi delle società autostradali sono a pag.159.

ALLEGATI

1. **CURRICULUM VITAE**
   ESEMPIO DI CURRICULUM VITAE

2. **LETTERA DI CANDIDATURA**
   ESEMPIO DI LETTERA DI CANDIDATURA

3. **COLLOQUIO DI SELEZIONE**
   ESEMPIO DI COLLOQUIO DI SELEZIONE

1. CURRICULUM VITAE

Cos'è

Il Curriculum è la sintesi concisa delle vostre esperienze di studio e di lavoro. Si invia per rispondere ad un annuncio su un giornale, per segnalarsi alle società di consulenza e di selezione che raccolgono candidature, per sottoporre ad una azienda la propria autocandidatura e l'obiettivo finale del CV è quello di ottenere la convocazione per un colloquio. Al curriculum va allegata una Lettera di presentazione o di autocandidatura che spieghi le motivazioni della candidatura, senza ripetere i contenuti del curriculum.

Un curriculum deve

- creare una prima impressione favorevole
- suscitare interesse e invitare ad un approfondimento attraverso la convocazione ad un colloquio di selezione
- essere corretto nella forma e completo nei contenuti
- essere conciso (spesso un selezionatore non dedica a un curriculum più di 30 secondi!). Il CV non deve mai superare le 2 pagine; nel caso di ricerca del primo impiego è sufficiente una sola pagina.

A cosa serve

Costituisce un inventario personale che permette di avere sotto gli occhi l'intera vita professionale e può essere utilizzato come presentazione ad un potenziale datore di lavoro. Il CV può diventare una traccia per l'esaminatore nel momento del colloquio e un utile promemoria nel momento finale della scelta del candidato.

I contenuti

Nella stesura del proprio curriculum conviene:

- focalizzarsi sulle informazioni veramente significative per la candidatura, omettendo quelle che non hanno collegamento con la posizione richiesta o che possono risultare penalizzanti, in ogni caso è bene non barare
- evidenziare le proprie capacità, valorizzare le mansioni svolte, dare continuità alle esperienze esposte.

Ogni curriculum deve essere lo specchio di chi lo scrive. Non esiste dunque il *curriculum perfetto* ma bensì tante versioni che dipendono dalle caratteristiche del mittente e dei destinatari. Questo significa che bisogna aggiornare il CV ogni volta che si individua una particolare Azienda come posto di lavoro interessante per noi. Soprattutto in questo caso, per poter inviare un CV che abbia buone possibilità di essere preso in considerazione, occorre raccogliere molte informazioni sull'Azienda e sulla sua organizzazione.

Spesso si può trovare qualche spunto nei materiali che la stessa Azienda produce per farsi conoscere sul mercato. Possono diventare utili anche le informazioni ottenute da chi già vi lavora e a volte, il passa parola tra le conoscenze occasionali. Non bisogna mai trascurare nessuna occasione che permetta di mettere a fuoco il più possibile l'Azienda che ci interessa.

ESEMPIO DI CURRICULUM VITAE

CURRICULUM VITAE
di.....

DATI ANAGRAFICI
Nato a.....il: .....
Residente in: ..... città: .....
Telefono: .....
Stato Civile:.....
Patente:.....
Iscritto al collocamento dal: .....*(Solo se iscritto da più di due anni)*.....

STUDI E FORMAZIONE PROFESSIONALE
(Elencare dal più recente al più remoto)
Titolo.di.studio: .....
Conseguito presso: .....Annno.....
Voto: .....*(Si può omettere se poco significativo)*.....
Altre informazioni: .....*(es. titolo tesi)*

Qualifica di: .....Conseguita presso: .....
.....In data: .....
Corso di: .....Frequentato presso: .....
.....Periodo: .....

LINGUE
(Lingue straniere conosciute e livello di conoscenza)

ESPERIENZE PROFESSIONALI
(Elencare dal più recente al più remoto; se possibile, indicare anche esperienze informali)
Periodo: .....Tipo di lavoro: .....
Presso:.....Mansione: .....

DISPONIBILITÀ
(Elencare se disponibili a trasferte, trasferimenti, tirocini, part-time)
ALTRE ESPERIENZE UTILI
(Elencare attività presenti o passate che possono arricchire le vostre caratteristiche personali e che, a seconda dell'impiego, possono essere interessanti, es.: sono allenatore di

minibasket dal 1996, ho svolto volontariato con gli anziani dal 1992 al '94, sono tesoriera dell'associazione culturale "Il Mattone", ho svolto numerosi viaggi in Asia, ..)

Autorizzo a trattare i miei dati ai sensi della legge 675/96

Data ……Firma…….....

2. LETTERA DI CANDIDATURA

La lettera di candidatura è uno strumento importante nella ricerca del lavoro, è una modalità per entrare in contatto con l'Azienda e nella sua compilazione si può essere meno schematici e più spontanei nel presentarsi, di quanto non si è fatto nel CV. Occorre un pizzico di creatività, differenziarsi dagli altri candidati, far incuriosire chi legge in modo da ottenere un colloquio.
Ci sono due possibilità:

- che si risponda ad un annuncio
- che si invii lettera e CV di propria iniziativa perché si desidera contattare un certo tipo di Azienda.

In entrambi i casi è opportuno svolgere una piccola ma importante ricerca sulle caratteristiche dell'Azienda.

Come si comincia

Se si risponde a un annuncio di lavoro pubblicato su un giornale, indicatelo chiaramente all'inizio della lettera e riprendete il riferimento: " *Oggetto: risposta al vostro annuncio pubblicato il giorno x sul giornale y"*
Se vi autocandidate, la lettera va indirizzata preferibilmente al responsabile del settore/ufficio dove vorreste lavorare (meglio se nella vostra ricerca siete riusciti ad averne il nome e il cognome), specificando chiaramente per quale posizione intendete candidarvi.

L'Azienda

La ricerca che avrete fatto sull'Azienda vi permetterà, a questo punto, di motivare il vostro interesse sia nel caso che rispondiate ad un annuncio e ancor di più nell'auto candidatura. In pratica occorre far capire perché avete scelto quell'Azienda. *(Conoscete i loro prodotti, ritenete che abbia un marchio di prestigio, ne conoscete l'espansione sul mercato...ma attenzione ad esservi veramente documentati, se dovessero contattarvi, le informazioni dovranno risultare vere!)*

Perché proprio io

Subito dopo dovrete parlare di voi. Senza ripetere ciò che possono trovare nel CV che allegherete, avete poche righe per mettere a fuoco i punti di forza (*siete disposti a viaggiare molto, a trasferirvi, a fare tirocini e stage, conoscete bene una/due lingue*) e le caratteristiche personali (*vi adattate facilmente ad ambiti di lavoro diversi, siete estroverso, non avete problemi a rapportarvi con gli altri, siete rispettosi delle regole)* che fanno di voi un candidato ideale per quell'Azienda. Questo è sicuramente l'aspetto più difficile per chi è in cerca del primo impiego, ma occorre fare uno sforzo, valutare le proprie caratteristiche e aspettative (*studi, esperienze, hobbies*) e metterle in relazione con le esigenze dell'Azienda. Dite quello che pensate di poter offrire, ma per il momento non sottolineate troppo che cosa vi aspettate in cambio.

Il colloquio

Questo è l'obiettivo vero della lettera e del CV. Motivate la richiesta specificando che vorreste avere l'opportunità di approfondire meglio ciò che avete illustrato, durante un colloquio.

Saluti

Scegliete una frase convenzionale: *Cordiali saluti* o qualcosa del genere. Firmate la lettera, fatene una fotocopia da tenere come promemoria.

TRACCIA DI LETTERA DI AUTOCANDIDATURA

da "Orientalavoro"n.12, luglio'92 - Provincia Autonoma di Trento

Egregio Dott.
Gentili Signori
Spett.le Ditta / Soc
Luogo e data

Oggetto: richiesta di collaborazione

a) Auspicabile un cenno alla struttura aziendale e/o alla sua attività:

- *conosco il settore per esperienze lavorative precedenti;*
- *mi risulta che la vostra azienda è all'avanguardia, innovativa, leader, in espansione, dinamica;*
- *sono venuta a conoscenza dell'apertura di nuovi punti vendita da parte della vostra azienda; qualora prevediate ampliamento di organico, desidero sottoporvi la mia candidatura.*

b) Mie caratteristiche – tratti del carattere – capacità – obiettivo professionale

c) Proposta di collaborazione

- *sono convinto di riuscire, nell'ambito della Vostra azienda, ad esprimere al massimo le mie capacità e valorizzare la mia esperienza;*
- *certo di potervi offrire una valida collaborazione ;*
- *ritengo di possedere capacità ed esperienza per un proficuo inserimento nella Vostra organizzazione;*
- *altro*

d) Disponibilità a corsi di formazione, ad un lavoro part-time, ad un contratto di formazione e lavoro, di un mezzo proprio.

e) Disponibilità a fornire referenze

f) Formule di saluto e firma

g) Cognome e nome. Indirizzo e n. di telefono

h) Si allega curriculum vitae

Dopo tre settimane dall'invio della lettera, si può rilanciare la propria candidatura con una telefonata. Non sarà facile superare il filtro della segretaria, ma con educazione provate ad insistere per ottenere un appuntamento, fatele capire l'importanza che ha per voi sapere se la vostra lettera è stata presa in considerazione.

Non dovete arrendervi ai primi rifiuti, non sempre le nostre telefonate arrivano nei momenti opportuni e occorre molta tenacia per ottenere di parlare con la persona desiderata.

Quando potrete parlare col diretto interessato, presentatevi, fate riferimento alla lettera che gli avete mandato (avrete sotto gli occhi la copia) e chiedetegli un incontro.

3. COLLOQUIO DI SELEZIONE

Ogni Azienda ha problemi, necessità, stile e valori propri. Nel colloquio di selezione l'esaminatore cerca di capire se quel candidato con la sua personalità, le sue aspettative, le esperienze professionali e le competenze acquisite, è compatibile con l'Azienda a livello professionale ed umano. Nello stesso tempo anche il candidato ha bisogno di verificare se quel posto di lavoro, su cui si è informato e che trova interessante per cominciare o proseguire la sua vita lavorativa, si adatta alle sue reali esigenze.

Nel sostenere un colloquio di selezione cercate quindi di:

- mantenere un atteggiamento calmo e sereno
- vestirvi in modo corretto cercando il più possibile di essere a vostro agio, non masticate, non fumate, parlate con calma
- avere fiducia in voi stessi, risponderete in modo più eloquente e sarete più ricettivi alle domande
- evitare silenzi imbarazzanti pur dimostrando al selezionatore di sapere anche ascoltare

Come prepararsi al primo colloquio

- Informatevi sul vostro interlocutore prima di presentarvi al colloquio: cercate di conoscere il nome del Responsabile delle risorse umane, del Capo servizio o del Presidente/Direttore Generale nel caso in cui sia una piccola azienda.
- Raccogliete tutte le informazioni possibili sulla Azienda: produzione, posizione di mercato, fatturato, prospettive di espansione, ecc.
- Prima del colloquio rileggete il vostro CV, il selezionatore potrebbe averlo sotto gli occhi e porvi delle domande o chiedervi dei chiarimenti molto puntuali. E' importante collegare le informazioni che avete raccolto sull'Azienda con gli studi fatti, le vostre esperienze di lavoro e/o le vostre capacità e competenze.
- Immaginate le possibili domande che la lettura del vostro CV potrebbe suscitare . Se avete già lavorato è possibile che vi venga chiesta la vostra ultima retribuzione e/o le mansioni ricoperte fino all'attuale, che cosa vi aspettate da questo eventuale posto di lavoro, qual' è la disponibilità a viaggiare, a trasferirsi, se siete sposato come è composta la vostra famiglia, se avete avuto problemi di salute, ecc.
- Le domande sono infinite ed è impossibile prevederle tutte, ma ricordate che il rapporto che riuscirete a stabilire nei primi momenti dell'incontro, potrà aiutarvi ad indirizzarle in una direzione più favorevole, siate tranquilli e sorridenti e rispondete guardando il vostro interlocutore negli occhi.
- Preparate qualche domanda da porre riguardo all'azienda. Riassumete ciò che sapete sulla struttura, le dimensioni e i prodotti dell'Azienda e chiedete al vostro interlocutore altre informazioni, ad es. chiarimenti sul mercato e sui cambiamenti che potrebbero verificarsi, il tipo di clientela, dimostrerete così un interesse reale dal momento che desiderate inserirvi proprio in quel contesto aziendale.

Durante il colloquio

- Il selezionatore conosce i vostri titoli di studio, poiché ha il vostro CV, ciò che cerca di capire sono le vostre potenzialità, ad esempio: se sarete capaci di inserirvi nell'azienda, di imparare, di progredire o di andare oltre il posto per il quale siete selezionato. Mostrate intelligenza, creatività e capacità di comunicare.

- Valorizzate le vostre esperienze, spiegate i percorsi fatti e le vostre attività in modo positivo. Non dilungatevi sui vostri fallimenti, ma insistete invece su come a vete reagito di fronte alle difficoltà.
- Non abbiate timore a essere curiosi, ponete domande riguardo all'azienda e dimostrate di essere desiderosi d'imparare e di conoscere.
- Rispondete alle domande, anche le più delicate e personali, senza esitazioni.
- Cercate di non mostrare irritazione anche se ritenete la domanda inopportuna.

Il secondo colloquio

La fase successiva di selezione può svolgersi attraverso test e colloqui (spesso questa è la prassi per gli enti pubblici, le grandi aziende, ecc.) oppure può significare un secondo colloquio, simile al primo, ma realizzato da una persona diversa. In questo caso può darsi che si debbano riprendere gli stessi argomenti già affrontati la prima volta, avendo davanti un esaminatore che può impostare il colloquio con modalità diverse. Non lasciatevi prendere dal panico, avete già fatto una buona impressione, dovete solo cercare di rafforzarla e ricordatevi che se il colloquio acquista un carattere più tecnico, potrete anche voi entrare in profondità con domande che vi aiutino a conoscere meglio tutti gli aspetti del possibile lavoro compreso quello economico.

I test

I test possono essere di vari tipi, in genere vengono utilizzati test attitudinali e questionari sulla personalità. In commercio esistono testi che permettono di capire la procedura richiesta e di esercitarsi a rispondere velocemente. I test di personalità sono composti da domande a cui si deve rispondere scegliendo tra tre o quattro alternative. Si sceglie la risposta che riflette meglio la propria opinione sull'argomento, non ci sono risposte giuste o sbagliate.

FONTI

PUBBLICAZIONI

- AA.VV*"Luoghi e professioni del loisir"* Franco Angeli, 1996.
- AA.VV*"L'Orientamento in Fiera. Professionalità e competenze nei parchi ricreativi e tematici"* (a cura di Sara Donati) Enaip e Provincia di Rimini, 2000.
- "Italia:lavori nel turismo" (a cura di Eurocultura), 2000.
- *"Lavoro e Turismo"* (a cura di Eurocultura), 2000.
- *"Lavoro e Turismo"* Collane guida Informagiovani, Comune di Genova, 2001
- *"Lavorare nel Turismo"* Collana Professioni, Regione Emilia-Romagna, 1997.
- *"Lavorare nell'agricoltura"* Collana Professioni, Regione Emilia-Romagna, 2000
- *"Lavorare nell'area salute e benessere"* Collana Professioni, Regione Emilia-Romagna, 1999.
- *"Lavorare negli alberghi e ristoranti"* Collana Professioni, Regione Emilia-Romagna, 1999.
- Pacciani, A.Scaramuzzi, S.*"L'organizzazione economica della produzione e del commercio dei prodotti florovivaistici: il caso della Toscana"* in: Ricerca FLO, Comune di Pescia - Co. Ripr. Ol., 1998.
- Repertorio dei Centri per l'impiego – ISFOL -2001

SITI WEB

Per l'agricoltura

- **www2.arsia.toscana.it/florovivaismo/introduzione/index.html**
- **www.oliofitaly.com**
- **www.madreterra.it**

Per alberghi, ristoranti, ostelli della gioventù

- **WorkOnLine - Provincia di Milano**
  www.provincia.milano.it/associazioni/workonline

Per i centri di vacanza educativi

- **WorkOnLine - Provincia di Milano**
  www.provincia.milano.it/associazioni/workonline

Per i parchi di divertimento

- **Parksmania - www.parksmania.it**
- **Janajai - www.janajay.com/parchi.htm**
- **Finesettimana - www.finesettimana.it/parcodiv/archivio.htm**

Per i parchi naturali

- **Ministero dell'Ambiente - www.minambiente.it**
- **Il portale dei parchi italiani - www.parks.it**
- **Parchi on line - www.cts.it/parchionline**

Per i villaggi turistici

- **WorkOnLine - Provincia di Milano**
  www.provincia.milano.it/associazioni/workonline